

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ**

Il/La sottoscritto/a MASSIMO TETUSSI  
nato/a a SESSARI il 15/10/70  
residente a SESSARI  
in relazione all'incarico di DIRETTORE GENERALE<sup>1</sup>.

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e degli effetti previsti dagli artt. 17, 19 e 20 del Dlgs. n. 39/2013

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

Che non sussiste alla data odierna alcuna causa di inconferibilità o incompatibilità, tra quelle di seguito indicate:

- avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3, comma 1, lettera a, c e al comma 2, del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39):
  - a) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;
  - b) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione;
- avere subito, negli ultimi 5 anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3, comma 1, lettere a e c e comma 2, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3, comma 3, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39):

<sup>1</sup> Specificare la funzione dirigenziale per la quale si presenta la propria manifestazione di interesse (es. direttore Generale, direttore di Servizio, etc.)

**Modello dichiarazione per lo svolgimento dell'incarico di dirigente ESTERNO**

- a) a cui sia conseguita la **pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici**, ovvero che abbia determinato la **cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare** o la **cessazione del rapporto di lavoro autonomo**;
- b) a cui sia conseguita la **pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione**;
- **avere subito, negli ultimi 5 anni, o nel periodo precedente al conferimento dell'incarico pari al doppio della pena inflitta, se tale periodo è inferiore a 5 anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3, comma 3, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);**
- **avere svolto incarichi, nei 2 anni precedenti, o ricoperto cariche in Enti di diritto privato o finanziati dalla Regione Sardegna o avere svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione Sardegna (art. 4 comma 1, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);**
- **essere stato, nei 2 anni precedenti, componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna (art. 7, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);**
- **essere stato, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia della Sardegna o di un Comune della Sardegna con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni della Sardegna aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti (art. 7, comma 1, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);**
- **essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un Ente di diritto privato controllato dalla Regione Sardegna (art. 7 comma 1, lettera b) D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);**
- **essere attualmente<sup>2</sup> dipendente di un Ente pubblico o privato (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);**
- **svolgere un'attività commerciale, industriale o professionale (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);**
- **trovarsi in situazione di conflitto di interessi con l'Amministrazione regionale (art. 44 LR 13 novembre 1998 n.31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165).**

**Durante lo svolgimento dell'incarico, il sottoscritto/a si impegna a comunicare annualmente – mediante dichiarazione sottoscritta consegnata o inviata alla Direzione generale del personale**

<sup>2</sup> Tale causa di incompatibilità viene meno se si sospendono gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro in essere a seguito di collocamento in aspettativa o fuori ruolo.

dell'Amministrazione regionale e al Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione della Regione Sardegna – l'insussistenza di una o più cause di incompatibilità, di seguito indicate:

- ✓ essere presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, dirigente o consulente in Enti di diritto privato regolato o finanziato dalla Regione Sardegna (art. 9 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ svolgere in proprio un'attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dalla Regione Sardegna (art. 9 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39).
- ✓ essere componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna (art. 12 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ essere componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia della Sardegna o di un Comune della Sardegna con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni della Sardegna aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti (art. 12 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ essere presidente o amministratore delegato di un Ente di diritto privato controllato dalla Regione Sardegna (art. 12 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ essere divenuto dipendente di un Ente pubblico o privato<sup>3</sup> (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);
- ✓ essersi venuto a trovare in situazione di conflitto di interessi con l'Amministrazione regionale (art. 44 LR 13 novembre 1998 n.31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165).

Dichiara, infine, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs 39/2013 la presente dichiarazione sarà pubblicata nel sito istituzionale della Regione.

La presente dichiarazione è firmata digitalmente. In caso di mancato utilizzo della firma digitale il/la sottoscritto/a allega copia del documento di identità in corso di validità.

Cagliari,

20/12/2016



(firma)



Firmato digitalmente

<sup>3</sup> Tale causa di incompatibilità viene meno se si sospendono gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro in essere a seguito di collocamento in aspettativa o fuori ruolo.